

# SUBURRA

presentano

Una coproduzione Italia - Francia  
CATTLEYA - LA CHAUVE SOURIS  
con RAI CINEMA

un film di  
STEFANO SOLLIMA

con  
PIERFRANCESCO FAVINO  
ELIO GERMANO  
CLAUDIO AMENDOLA  
ALESSANDRO BORGHI  
GRETA SCARANO  
GIULIA ELETTRA GORIETTI  
e con l'amichevole partecipazione di  
ANTONELLO FASSARI  
e con la partecipazione di  
JEAN-HUGUES ANGLADE

Distribuzione



Uscita: 14 ottobre 2015  
Durata: 130'

**Ufficio Stampa Film**

Giancarlo Sozi  
gsozi@inwind.it  
Tel. +39.335.6079331

**01 Distribution - Comunicazione**

P.za Adriana, 12 – 00193 Roma  
Tel. 06/684701 Fax 06/6872141  
Annalisa Paolicchi: [annalisa.paolicchi@raicinema.it](mailto:annalisa.paolicchi@raicinema.it)  
Cristiana Trotta: [cristiana.trotta@raicinema.it](mailto:cristiana.trotta@raicinema.it)  
Rebecca Roviglioni: [rebecca.roviglion@raicinema.it](mailto:rebecca.roviglion@raicinema.it)

Materiali stampa disponibili su: [www.01distribution.it](http://www.01distribution.it)  
Media partner: Rai Cinema Channel ([www.raicinemachannel.it](http://www.raicinemachannel.it))

## **CAST TECNICO**

REGIA

STEFANO SOLLIMA

Tratto dal romanzo "Suburra" di Giancarlo De Cataldo e Carlo Bonini edito da Giulio Einaudi Editore

SOGGETTO

GIANCARLO DE CATALDO  
CARLO BONINI  
SANDRO PETRAGLIA  
STEFANO RULLI

SCENEGGIATURA

SANDRO PETRAGLIA  
STEFANO RULLI  
GIANCARLO DE CATALDO  
CARLO BONINI

CASTING

LAURA MUCCINO

SCENOGRAFIA

PAKI MEDURI

COSTUMI

VERONICA FRAGOLA

SUONO

MARICETTA LOMBARDO

MONTAGGIO

PATRIZIO MARONE

FOTOGRAFIA

PAOLO CARNERA

AIUTO REGIA

ENRICO ROSATI

OPERATORE DI MACCHINA

IVAN CASALGRANDI

DIRETTORE DI PRODUZIONE

FRANCESCO MORBILLI

ORGANIZZATORE GENERALE

ALBERTO SAMMARCO

DELEGATO DI PRODUZIONE

GIANLUCA LEONCINI

PRODUTTORE ESECUTIVO

MATTEO DE LAURENTIIS

COPRODUTTORI

ERIC NÉVÉ, NICOLAS ESCHBACH

una COPRODUZIONE ITALIA – FRANCIA

con LA CHAUVE SOURIS  
e con COFINOVA 11 e CINEMAGE 9

con la partecipazione di

CANAL+, CINE+, INDIE SALES,  
INDIE INVEST, HAUT ET COURT  
DISTRIBUTION

PRODUTTORE DELEGATO

GINA GARDINI

PRODOTTO DA

CATTLEYA con RAI CINEMA

PRODOTTO DA

RICCARDO TOZZI  
GIOVANNI STABILINI  
MARCO CHIMENZ

## **CAST ARTISTICO**

PIERFRANCESCO FAVINO  
ELIO GERMANO  
CLAUDIO AMENDOLA  
ALESSANDRO BORGHI  
GRETA SCARANO  
GIULIA ELETTRA GORIETTI  
ANTONELLO FASSARI  
JEAN-HUGUES ANGLADE  
ADAMO DIONISI  
GIACOMO FERRARA

Filippo Malgradi  
Sebastiano  
Samurai  
Numero 8  
Viola  
Sabrina  
padre Sebastiano  
Cardinal Berchet  
Manfredi Anacleti  
Spadino Anacleti

## **SINOSSI**

Nell'antica Roma, la Suburra era il quartiere dove il potere e la criminalità segretamente si incontravano. Dopo oltre duemila anni, quel luogo esiste ancora. Perché oggi, forse più di allora, Roma è la città del potere: quello dei grandi palazzi della politica, delle stanze affrescate e cariche di spiritualità del Vaticano e quello, infine, della strada, dove la criminalità continua, da sempre, a cercare la via più diretta per imporre a tutti la propria legge.

Il film è la storia di una grande speculazione edilizia, il Water-front, che trasformerà il litorale romano in una nuova Las Vegas. Per realizzarla servirà l'appoggio di Filippo Malgradi (Pierfrancesco Favino), politico corrotto e invischiato fino al collo con la malavita, di Numero 8 (Alessandro Borghi), capo di una potentissima famiglia che gestisce il territorio e, soprattutto, di Samurai (Claudio Amendola), il più temuto rappresentante della criminalità romana e ultimo componente della Banda della Magliana.

Ma a generare un inarrestabile effetto domino capace di inceppare definitivamente questo meccanismo saranno, in realtà, dei personaggi che vivono ai margini dei giochi di potere come Sebastiano (Elio Germano), un PR viscido e senza scrupoli, Sabrina (Giulia Elettra Goriatti), un'avvenente escort, Viola (Greta Scarano), la fidanzata tossicodipendente di Numero 8 e Manfredi (Adamo Dionisi), il capoclan di una pericolosa famiglia di zingari.

Suburra è film di genere, un crime story che si svolge in un arco temporale brevissimo. Sette giorni in cui ogni personaggio coinvolto proverà ad anticipare le mosse dell'altro scatenando una guerra senza quartiere che finirà per coinvolgere colpevoli e innocenti, criminali, cittadini perbene, politici e cardinali. Sette giorni prima che il governo, e con esso la Suburra, crolli.

Dopo A.C.A.B., Stefano Sollima torna al cinema, reduce dal grande successo internazionale di *Gomorra - La Serie*, con una storia che incarna i pregi e i difetti dell'Italia di oggi, partendo dall'affresco criminale di una città unica al mondo: Roma.

## **NOTE DI REGIA**

*Suburra* è un film che racconta un mondo e una realtà assolutamente realistica, pur non essendo una ricostruzione storica o di cronaca.

È un film che vuole muoversi liberamente tra i punti di vista dei diversi personaggi, grandi e piccoli, potenti e inermi, senza giudicarli, indagandone azioni e psicologia senza pregiudizi, attraverso uno stile visivo asciutto e attento a ricercare, nelle pieghe del racconto, gli aspetti umani, terreni dei suoi protagonisti. Senza retorica, senza demagogia, senza moralismo.

Un movimento narrativo corale dove i protagonisti sono però molto attuali, sono i figli dei nostri tempi, i figli della *Suburra*.

*Suburra* è espressione di un "realismo di genere" dove il "genere" - inteso nella sua accezione più classica, quindi spettacolare, avvincente ma anche popolare - si coniuga ad un preciso e circostanziato racconto del mondo che ci circonda, dando vita ad un quadro, dipinto con estrema attenzione, della realtà di oggi e della sua spaventosa pericolosità.

Per come l'abbiamo raccontato noi, *Suburra* è principalmente un luogo dell'anima dei personaggi, ma in realtà nell'antichità era un quartiere ai piedi del Palatino, un ghetto dove c'erano bordelli e taverne, un punto di incontro tra nobili senatori e gente di malaffare: qui mondi distanti e apparentemente inconciliabili tra loro entravano in stretto contatto. La *Suburra* dell'Antica Roma e quella di oggi sembrano unite da un sottile filo lungo oltre 2000 anni, regolata dagli stessi immutabili meccanismi, con poteri insospettabili che continuano a garantire un equilibrio delicatissimo, tra il potere e la strada, per cercare il modo più rapido ed efficace di fare affari, di fare soldi.

Il progetto nasce perché con De Cataldo e Bonini avevo già lavorato (con De Cataldo avevamo fatto tutta l'esperienza di *Romanzo Criminale - La Serie* e con Carlo Bonini invece *ACAB*) e ho avuto l'occasione di leggere le prime bozze del libro e di assistere dall'inizio alla gestazione del romanzo *Suburra* e ne sono rimasto profondamente colpito, così ho iniziato a lavorare alla trasposizione cinematografica ben prima che il romanzo uscisse fisicamente in libreria. *Suburra* descriveva una Roma a tinte fosche, con splendidi personaggi ed un intreccio serrato, ma soprattutto era incredibilmente attuale, infatti a distanza di due anni e mezzo ci siamo ritrovati a girare il film nel pieno della tempesta giudiziaria che ha colpito Roma. L'aspetto più interessante del racconto era proprio la coesistenza in un unico spazio, cioè Roma, di mondi assolutamente distanti, dalle stanze affrescate del Vaticano alle periferie degradate, dalle case pacchiane e straboccanti degli zingari agli immobili palazzi della politica, dai sampietrini del centro storico alla sabbia del Lungomare di Ostia. Mondi diversi eppure segretamente collegati tra loro.

Mi sembrava potesse essere un film estremamente accattivante e potente sul piano narrativo e stupefacente da un punto di vista visivo, ma, soprattutto, mi regalava la possibilità di chiudere una ideale "trilogia del crimine romana" dopo le due stagioni di *Romanzo criminale - La Serie*.

Il film ha una struttura meno complessa e ha meno personaggi rispetto al romanzo. Per mantenere il fuoco su quella che ritenevo fosse l'anima del racconto, mi sono concentrato su pochi personaggi, su quelli che mi sembravano i più significativi e rappresentativi dei diversi mondi della Suburra. Come sempre accade in una trasposizione cinematografica bisogna sempre leggermente tradire la forma letteraria per cercare di preservarne l'essenza, l'anima del racconto.

In *Suburra* ho leggermente modificato stile di ripresa e di rappresentazione. Visto che gli innumerevoli mondi che andavamo a raccontare erano estremamente forti, caratterizzati, spesso in contrasto l'uno con l'altro, ho approcciato il film girandolo meno mosso, più fermo e utilizzando campi "larghi". Era fondamentale riuscire ad avere contemporaneamente, nel quadro, nel fotogramma, sia il personaggio che il suo mondo, perché ogni personaggio ti avrebbe portato in un mondo diverso e ognuno con un proprio colore dominante, un'atmosfera, un carattere preciso.

Per ricostruire con precisione la complessità dei diversi mondi che abitano la Suburra abbiamo svolto un lavoro di ricerca e documentazione minuzioso, quasi maniacale, che mi ha regalato l'esperienza di intraprendere un viaggio nella mia città però con occhi diversi, di scoprirne aspetti prima sconosciuti o forse semplicemente osservati distrattamente, di capirla meglio.

Il regista, di professione, crea mondi e accompagna lo spettatore in un viaggio, che deve essere disposto a fare lui stesso in prima persona e questa volta il cammino mi ha riportato a Roma. La mia Roma.

Stefano Sollima

## NOTE DI PRODUZIONE

Quasi 10 anni fa abbiamo cominciato a pensare che il cinema italiano dovesse ritornare al genere. Negli anni '70 in particolare, accanto al cinema d'autore, i nostri film d'azione, thriller, horror, "poliziotteschi", western, sono stati grandi successi, soprattutto internazionali. Spesso sono questi i film italiani che i cinefili di tutto il mondo ricordano. Tarantino non è un'eccezione, è uno dei tanti.

Da questa idea è nato *Romanzo criminale*, il film. Da cui avrebbe preso vita, grazie a Sky, una serie fortunata, che avrebbe a sua volta creato le condizioni per la progettazione di *Gomorra*. Avrebbero fatto seguito al cinema *Acab*, *Educazione siberiana* e, adesso, *Suburra*. Nel frattempo sono in sviluppo le serie di *Django*, *Suspiria* e *000*. Tutti titoli di grande visibilità internazionale.

Un bel pezzo di questa strada l'abbiamo fatta e la stiamo facendo con un figlio d'arte del cinema di quegli anni: Stefano Sollima. Accompagnati dalla nostra produttrice delegata Gina Gardini, una newyorkese ormai di casa alla Magliana, a Scampia o a Ostia.

Stefano ha molti tratti dei cineasti dei tempi d'oro: l'istinto della scena e il senso d'insieme del racconto; il divertimento nel girare e un rigore estremo; l'orrore per la retorica e il gusto per lo sberleffo; l'attenzione alla realtà ma il gusto del racconto fantastico. Una coerenza di stile mascherata sotto l'attitudine artigianale.

Fare un film come *Suburra* non è semplice. Non solo nello sviluppo (11 versioni di Sandro Petraglia e Stefano Rulli, coadiuvati dagli autori del libro originale, Carlo Bonini e Giancarlo De Cataldo), ma anche e soprattutto nell'organizzazione delle riprese.

Il film si svolge in larga parte di notte e quasi sempre sotto la pioggia: due elementi costitutivi del sentimento del film e quindi inevitabili. In ambienti diversissimi della città. Il centro coi luoghi del potere, Ostia, la periferia Est; case borghesi, ville da festa, Parlamento e Vaticano, baracche e stazioni. Scontri a fuoco, inseguimenti, manifestazioni. Oltre 11 settimane di ripresa, spesso in condizioni estreme, con una troupe entusiasta ma insonne. Un costo finale poco sopra i sette milioni. Poco in rapporto al valore produttivo. Molto, per un mercato come quello italiano che non consente dimensioni produttive importanti. Un rischio che abbiamo preso, sperando che la qualità trovi alla fine il pubblico e le risorse per continuare su questa strada.

Riccardo Tozzi

## **IL REGISTA**

### **STEFANO SOLLIMA**

È nato a Roma nel 1966. Inizia la sua carriera come cameraman realizzando, per la CNN, NBC, CBS, e altri network televisivi stranieri, numerosi reportage da zone di guerra (Libia, Algeria, Romania, Israele, Guerra del Golfo, ex-Jugoslavia)

*Grazie* (16 mm/b.n./ 9'), suo cortometraggio d'esordio, vince, nel 1992, il 3° premio al Festival Cinema Giovani di Torino, in concorso nella sezione "Spazio Italia".

Seguono *Sotto le unghie* (16mm/col/4') - in concorso al Festival di Cannes nella sezione "Semaine Internationale de la Critique Francaise" (1993) e *Zippo* (35mm/Bn/10') presentato in concorso alla 60° Mostra Internazionale di Arte Cinematografica di Venezia, e al festival di Sitges Sezion Fantastic (2003)

Stefano Sollima, già dal 1998, inizia a lavorare per la televisione e, tra gli altri, firma la regia di numerosi episodi de *La squadra* e *Crimini*, serie televisive molto amate e seguite dal pubblico. Il meritato e riconosciuto successo arriva nel 2008, quando dirige per Cattleya e SkyCinema *Romanzo criminale, La serie*.

L'esordio cinematografico è nel 2012 con *ACAB - All Cops are Bastards*, accolto molto bene da pubblico e critica.

Stefano Sollima, tra il 2012 e il 2013, è ideatore e regista di *Gomorra, La serie*, prodotta da Sky Italia, Cattleya e Fandango. È un successo televisivo grandioso e non solo in Italia: la serie viene venduta in più di 143 paesi. Ha terminato a luglio di quest'anno di dirigere alcuni episodi di *Gomorra 2, La serie*, della quale è regista principale e supervisore artistico.

*Suburra* è il suo secondo lungometraggio.

Prodotto da Cattleya con Rai Cinema e interpretato, tra gli altri, da Pierfrancesco Favino, Elio Germano, Claudio Amendola e Alessandro Borghi. Una fotografia amara della Roma di oggi: feroce, corrotta e dove potere politico, religioso e criminale si intrecciano, si scontrano, si tradiscono. Persone innocenti nel baratro e criminali, signori e padroni... e sullo sfondo Roma che si rivela ancora "città unica al mondo".

## GLI SCENEGGIATORI

### **SANDRO PETRAGLIA**

Sandro Petraglia ha cominciato a lavorare come critico cinematografico sulla rivista *Cinema Sessanta*. Successivamente ha scritto su *Ombre Rosse*, *La Rivista del Cinematografo*, *Sipario*, e ha pubblicato tre saggi: *Pier Paolo Pasolini* nel 1974, *Andrej Tarkovskij* nel 1976 e *Nagisa Oshima* nel 1977. Nel 1978, da Feltrinelli, è uscita una sua lettura in moviola di *L'enigma di Kaspar Hauser*, con un saggio sul cinema di Werner Herzog. Nel 1975, con Agosti, Bellocchio e Rulli ha dato vita a un gruppo di cinema indipendente, firmando in co-regia *Matti da slegare* e *La macchina cinema*. Ha poi partecipato come sceneggiatore alla riduzione per lo schermo del *Gabbiano* di Cechov, e ha compiuto un'esperienza di aiuto regia sul set di *Marcia trionfale* di Marco Bellocchio. È stato per alcuni anni documentarista. La sua prima sceneggiatura originale, *Bianca* di Nanni Moretti, è del 1983.

#### REGIE

- *Matti Da Slegare* (Con Agosti, Bellocchio, Rulli) - 1976
- *La Macchina Cinema* (Con Agosti, Bellocchio, Rulli) - 1978
- *Il Mondo Dentro* - 1979 *Il Pane E Le Mele* (Con Rulli) - 1980
- *Sette Camini Da Roma* (Con Rulli) - 1981
- *Gran Serata Futurista* - 1981
- *Lunario D'Inverno* (Con Rulli) - 1982

#### SCENEGGIATURE CINEMA

- *Il Gabbiano* (M. Bellocchio) - 1978
- *Bianca* (N. Moretti) - 1983
- *La Messa è Finita* (N. Moretti) - 1984
- *Dolce Assenza* (C. Sestieri) - 1985
- *Giulia e Giulia* (P. Del Monte) - 1986
- *Etoile* (P. Del Monte) - 1988
- *Mery Per Sempre* (M. Risi) - 1989
- *Domani Accadrà* (D. Luchetti) - 1989
- *Pummaro'* (M. Placido) - 1990
- *Il Muro Di Gomma* (M. Risi) - 1991
- *Il Portaborse* (D. Luchetti) - 1991
- *Il Ladro Di Bambini* (G. Amelio) - 1992
- *Ambrogio* (W. Labate) - 1993
- *Arriva La Bufera* (D. Luchetti) - 1993
- *Fiorile* (P. E V. Taviani) - 1993
- *Il Toro* (C. Mazzacurati) - 1994
- *Poliziotti* (G. Base) - 1995



- La Scuola (D. Luchetti) - 1995
- Pasolini: Un Delitto Italiano (M.T. Giordana) - 1995
- La Mia Generazione (W. Labate) - 1996
- Vesna Va Veloce (C. Mazzacurati) - 1996
- La Tregua (F. Rosi) – 1996
- Marianna Ucria (R. Faenza) -1997
- Auguri Professore (R. Milani) - 1997
- Messaggi Quasi Segreti (V. Ialongo) - 1998
- I Piccoli Maestri (D. Luchetti) – 1998
- La Guerra Degli Anto' (R. Milani) - 1999
- L'amante Perduto (R. Faenza) – 1999
- Domenica (W. Labate) - 2000
- La Meglio Gioventù (M.T. Giordana) – 2003
- Le Chiavi Di Casa (G. Amelio) - 2004
- Quando Sei Nato Non Puoi Più Nasconderti (M.T. Giordana) – 2005
- Romanzo Criminale (M. Placido) – 2005
- Mio Fratello è Figlio Unico (D.Luchetti) – 2007
- La Ragazza Del Lago (A.Molaioli) – 2007
- Piano Solo (R. Milani) – 2007
- Un Giorno Perfetto (F.Ozpetek) – 2008
- La Prima Linea (R. De Maria) – 2009
- La Nostra Vita (D. Luchetti) - 2010
- Romanzo Di Una Strage (M.T.Giordana) - 2012
- Educazione Siberiana (G. Salvatores) - 2012
- Anni Felici (D. Luchetti) - 2013

#### SCENEGGIATURE TV

- I Veleni Dei Gonzaga (V. De Sisti) - 1985
- Attentato Al Papa (G. Fina) - 1985
- La Piovra Tre (L. Perelli) - 1986
- Mino (G. Albano) - 1987
- La Piovra Quattro (L. Perelli) - 1988
- Una Vittoria (L. Perelli) – 1988
- La Piovra Cinque (L. Perelli) - 1989
- I Misteri Della Giungla Nera (K. Connor) - 1990
- Felipe Ha Gli Occhi Azzurri (G. Albano) - 1992
- La Piovra Sei (L. Perelli) - 1992
- Felipe Ha Gli Occhi Azzurri 2 (F. Farina) - 1993
- Michele Alla Guerra (F. Rossi) - 1994
- Don Milani, Priore Di Barbiana (A. E A. Frazzi) – 1997

- Più Leggero Non Basta (B. Lodoli) - 1998
- La Vita Che Verra' (P. Pozzessere) – 1999
- Come L'America (A. E. A. Frazzi) – 2001
- Compagni Di Scuola (T. Aristarco E C. Norza) - 2001
- Perlasca, Un Eroe Italiano (A.Negrin) – 2002
- La Meglio Gioventù (M.T.Giordana) – 2003
- La Omicidi (R. Milani) – 2004
- Cefalonia (R. Milani) – 2005
- Padri e Figli (G. Zanasi – G. Albano) – 2005
- O' Professore (M.Zaccaro) – 2008
- Le Cose Che Restano (G. Tavarelli) - 2010
- Violetta (A.Frazzi) - 2011
- Volare (R. Milani) - 2013
- Braccialetti Rossi (G. Campiotti) – 2014
- La Strada Dritta (C. Elia) - 2015
- L'Oriana (M.Turco) – 2015
- Braccialetti Rossi 2 (G. Campiotti) - 2015

## STEFANO RULLI

Da giovane collabora come critico cinematografico a riviste come *Ombre Rosse*, *Quaderni Piacentini*, *Cinemasessanta*, *Scena* e pubblica una monografia dedicata a Roman Polanski. Nel 1975 dirige assieme a Marco Bellocchio, Silvano Agosti e Sandro Petraglia il documentario *Matti da slegare - Nessuno o tutti*, dedicato alla malattia mentale; due anni più tardi, con lo stesso collettivo, gira l'inchiesta *La macchina cinema*, un racconto del mito del cinema e delle sue storture produttive.

Alla fine degli anni settanta inizia la sua attività di sceneggiatore, per film come *Nel più alto dei cieli* di Agosti e *Il gabbiano* di Bellocchio. Realizza anche una trilogia sulle borgate romane con Sandro Petraglia: *Il pane e le mele* (1980), *Settecamini da Roma* (1981) e *Lunario d'inverno* (1982).

Nella seconda metà degli anni ottanta lavora alle sceneggiature di serie televisive di successo, come *La piovra* (di cui realizza, sempre con Petraglia, la sceneggiatura delle stagioni 3-4-5-6-7). In seguito realizzerà la sceneggiatura di altre fiction, tra cui *Uno bianca*, *Perlasca - Un eroe italiano*, *O professore*. Per il cinema scrive la sceneggiatura di numerosi film, come *Mery per sempre* di Marco Risi, *Il portaborse* di Daniele Luchetti, *Il ladro di bambini* di Gianni Amelio (vincitore del Grand Prix Speciale della Giuria al festival di Cannes), *Il toro* di Carlo Mazzacurati (Leone d'Argento al festival di Venezia), *La meglio gioventù* di Marco Tullio Giordana, *Romanzo criminale* di Michele Placido, *Mio fratello è figlio unico* di Daniele Luchetti.

Nel 2004 ha diretto il documentario *Un silenzio particolare*. Ha vinto quattro David di Donatello per la migliore sceneggiatura: nel 1991 per *Il portaborse*, nel 2004 per *La meglio gioventù*, nel 2006 per *Romanzo criminale* e nel 2007 per *Mio fratello è figlio unico*.

Dal novembre del 2012 riveste l'incarico di Presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia (Roma)

## SCENEGGIATURE

- Nel più alto dei cieli, regia di Silvano Agosti (1977)
- Il gabbiano, regia di Marco Bellocchio (1977)
- La macchina cinema (5 episodi, 1979)
- La donna del traghetto, regia di Amedeo Fago (1986)
- Attentato al Papa, regia di Giuseppe Fina (1986)
- Mino, miniserie tv, regia di Gianfranco Albano (1986)
- La Piovra 3, regia di Luigi Perelli (1987)
- Una vittoria, miniserie tv, regia di Luigi Perelli (1988)
- La Piovra 4, regia di Luigi Perelli (1989)
- Mery per sempre, regia di Marco Risi (1989)
- La Piovra 5 - Il cuore del problema, regia di Luigi Perelli (1990)
- Pummarò, regia di Michele Placido (1990)
- I misteri della giungla nera, miniserie televisiva, regia di Kevin Connor (1991)
- Il muro di gomma, regia di Marco Risi (1991)
- Il portaborse, regia di Daniele Luchetti (1991)
- La Piovra 6 - L'ultimo segreto, regia di Luigi Perelli (1992)
- Il ladro di bambini, regia di Gianni Amelio (1992)
- Arriva la bufera, regia di Daniele Luchetti (1993)
- Il toro, regia di Carlo Mazzacurati (1994)
- La scuola, regia di Daniele Luchetti (1995)
- Pasolini, un delitto italiano, regia di Marco Tullio Giordana (1995)
- Vesna va veloce, regia di Carlo Mazzacurati (1996)
- La tregua, regia di Francesco Rosi (1997)
- Don Milani - Il priore di Barbiana, miniserie televisiva, regia di Antonio e Andrea Frazzi (1997)
- Auguri professore, regia di Riccardo Milani (1997)
- I piccoli maestri, regia di Daniele Luchetti (1998)
- La vita che verrà, miniserie televisiva, regia di Pasquale Pozzessere (1999)
- Come l'America, regia di Antonio e Andrea Frazzi (2001)

- Uno bianca, miniserie televisiva, regia di Michele Soavi (2001)
- Perlasca - Un eroe italiano, regia di Alberto Negrin (2002)
- La meglio gioventù, regia di Marco Tullio Giordana (2003)
- Le chiavi di casa, regia di Gianni Amelio (2004)
- Cefalonia, miniserie televisiva, regia di Riccardo Milani (2005)
- Quando sei nato non puoi più nasconderti, regia di Marco Tullio Giordana (2005)
- Romanzo criminale, regia di Michele Placido (2005)
- Mio fratello è figlio unico, regia di Daniele Luchetti (2007)
- 'O professore, miniserie televisiva, regia di Maurizio Zaccaro (2008)
- La nostra vita, regia di Daniele Luchetti (2010)
- Romanzo di una strage, regia di Marco Tullio Giordana (2012)
- Educazione siberiana, regia di Gabriele Salvatores (2012)
- Bella addormentata, regia di Marco Bellocchio (2013)
- Oriana, miniserie televisiva, regia di Marco Turco

## REGIE

- Matti da slegare - Nessuno o tutti (1976)
- La macchina cinema (1979)
- Un silenzio particolare (2004)

## GIANCARLO DE CATALDO

Giancarlo de Cataldo (n. 1956 a Taranto).

Vive e lavora a Roma come giudice della Corte di Assise Appello. Ha scritto romanzi, racconti, sceneggiature per il cinema e la tv, collabora a riviste e quotidiani. Autore di *Romanzo Criminale* (Einaudi, 2002). Il suo ultimo romanzo s'intitola *Nell'ombra e nella luce* (Einaudi, 2014, con Carlo Bonini).

## ROMANZI

- Nero come il cuore (Interno Giallo, 1989; Einaudi, 2006).
- Contessa (Liber, 1993);
- Il padre e lo straniero (Manifestolibri, 1997; E/O, 2004; Einaudi, 2010)- trad. in USA con il titolo *The father and the foreigner*, Europa Editions, 2008-9; trad. francese)
- Onora il padre (GM, 2000- con lo pseudonimo di John Giudice; Einaudi Stilelibero, 2008)
- Romanzo Criminale (Einaudi, 2002- premio Courmayeur 2003; premio Camaiore in Giallo 2003; Premio Biblioteche di Roma 2004; Premio Sandro Onofri 2004; Premio Superscerbanenco 2007; Prix du Polar européen Le Point; Prix des 813; Prix Cannes Polar, tutti nel 2006 per l'edizione francese). Il romanzo è tradotto in francese, olandese, tedesco, spagnolo, inglese. (Premio per il miglior romanzo "noir" europeo, 2008).

- Nelle mani giuste (Einaudi, 2007) (trad. francese 2008, per ed. Metailiè); (Trad. in spagnolo, francese e tedesco).
- Fuoco! (Ed. Ambiente- Verdenero, 2007).
- La forma della paura (con Mimmo Rafele, ed. Einaudi Stilelibero, 2009- trad. francese, tedesco)
- I traditori (Einaudi Stilelibero 2010- trad. francese, tedesco, spagnolo)
- Io sono il Libanese (Einaudi Stilelibero, 2012- trad. tedesco, francese, spagnolo)
- Suburra (con Carlo Bonini), Einaudi Stilelibero, 2013.
- Nell'ombra e nella luce , Einaudi Stilelibero, 2014.

## RACCONTI

- I giorni dell'ira (con Paolo Crepet, Feltrinelli, 1997; 2006);
- Teneri Assassini (Einaudi, 2000, 2005).
- Sherlock Holmes e il mistero del banchiere impiccato a Londra - (con Sergio Kraiski, Liber, 1995).
- Crimini (a cura di, Einaudi, 2005). Trad. inglese "Crimes", ed. Bitter Lemon Press, London, 2007. Trad. in tedesco, francese, greco, russo.
- Crimini Italiani (a cura di, Einaudi, 2007). Trad. in tedesco, francese.
- Racconti di De Cataldo sono presenti nelle antologie "Nero italiano" (Mondadori, 1992); "Killer and co." (Sonzogno, 2002); "Viva l'Italia" (Fandango, 2004;); "Dieci storie per la pace" (Piemme, 2005); "Undici racconti azzurri" (Rizzoli, 2006); "The dark side/Il lato oscuro", Einaudi Stilibero, 2006 ed. bilingue, stesso titolo, 2006. "Omissis", Einaudi Stilelibero 2007; "Anteprima nazionale", Minimum Fax, 2009; "Scampia Trip", ed. "A est dell'equatore", 2010; "Ti vengo a cercare", Einaudistilelibero, 2011. "Giudici" (con A. Camilleri e C. Lucarelli), Einaudi Stilibero, 201- trad. inglese, francese, tedesco, spagnolo. "In'tallu Salento", due racconti, A est dell'Equatore, 2012. "Cocaina" (con Carlotto e Carofiglio, Einaudi Stilibero, 2013- trad. inglese, spagnolo, tedesco, francese). "Giochi criminali" (con De Giovanni, De Silva e Lucarelli, Einaudi Stilibero, 2014); "Il Grifo" (con Carlo Bonini, ne "I semi del male", Rizzoli, 2014).

## SAGGI

- Minima Criminalia (Manifesto libri, 1991; 2006)
- Terroni (Theoria, 1995; Sartorio 2006)
- L'India, l'elefante e me (Rizzoli, 2008, 2013).
- In Giustizia (Rizzoli, 2011- premio Elsa Morante 2011)
- Il maestro, il terrone e il terrorista (Laterza, 2011). In questo volume "Mazzini", trad. in francese col titolo "L'antitalien", in "Bel Paese", 2013, antologia a cura di Serge Quadrupani.
- Il combattente- come diventare Sandro Pertini (Rizzoli, 2014)

## GRAPHIC NOVEL

- Un sogno turco, disegni di Giuseppe Palumbo, Rizzoli, 2008.
- Nero come il cuore, BD edizioni, 2011.

## AUDIOLIBRI

- Io sono il libanese, lettura integrale di G. De Cataldo, Eamons, 2012.

## TEATRO

- Acidofenico. Opera-rap in un unico atto realizzata dalla compagnia teatrale Koreja con il gruppo Sud Sound System. Debutto Festival di Sant'Arcangelo, 2000. Il testo è edito da Piero Manni (2001).
- Fatti di Fontamara, adattamento di Michele Placido da Ignazio Silone. In scena nel 2010 ai teatri "India" e "Quarticciolo" di Roma (voce narrante).
- Bello come un Dio, prod. Teatri di Roma, regia di Fabrizio Arcuri, 2014.

## CARLO BONINI

Nato nel 1967 a Roma, dove vive e lavora, è giornalista investigativo del quotidiano "la Repubblica", dove è arrivato nel gennaio 2001, dopo essere stato al "Corriere della Sera" e al "Manifesto". In 27 anni di professione, ha vissuto e lavorato a Milano e New York (nella seconda metà degli anni '90 è stato contributing editor del settimanale "Newsweek") e ha firmato decine di inchieste su temi di politica e cronaca estera e interna per le quali, nel tempo, ha ricevuto importanti riconoscimenti come i premi giornalistici "Saint Vincent" e "Ischia".

Autore di libri, ha pubblicato per Marco Tropea *La Toga rossa*, storia del giudice Francesco Misiani, fondatore di Magistratura Democratica e *Il Fiore del Male*, la biografia del bandito Renato Vallanzasca, (da cui è stato tratto il film *Angeli del male* di Michele Placido). Con la Giulio Einaudi ha pubblicato *Guantanamo*, reportage sulla prigione Usa della Guerra al Terrore; *Il Mercato della Paura* (scritto con Giuseppe D'Avanzo), libro inchiesta sulle manipolazioni dell'intelligence italiana e Usa dopo l'11 Settembre 2001; *Acab*, viaggio nel lato oscuro dei reparti Celere della Polizia di Stato (da cui è stato tratto l'omonimo film per la regia di Stefano Sollima) e *Suburra* (scritto con Giancarlo De Cataldo), il romanzo che ha anticipato l'inchiesta "Mafia Capitale".

## **IL CAST**

### **PIERFRANCESCO FAVINO (Filippo Malgradi)**

Pierfrancesco Favino ha lavorato con alcuni tra i più famosi registi italiani come Marco Bellocchio, Giuseppe Tornatore, Ferzan Ozpetek e Silvio Soldini. Attore versatile, capace di eccellere in ruoli comici e drammatici, amato dal pubblico cinematografico e televisivo in Italia e all'estero. Tra i premi ricevuti si segnalano il David di Donatello come miglior attore non protagonista (*Romanzo di una strage* di Marco Tullio Giordana e *Romanzo Criminale* di Michele Placido), il Nastro D'Argento (*ACAB* di Stefano Sollima e *Romanzo Criminale*) e l'italiano Golden Globe come migliore attore italiano dell'anno nel 2012.

Ha guadagnato il plauso della critica e del pubblico per *L'ultimo bacio* di Gabriele Muccino e *El Alamein* di Enzo Monteleone, che gli è valso una nomination come miglior Attore al David di Donatello nel 2003. Nel 2004 è stato membro del cast di *Le chiavi di casa* di Gianni Amelio, presentato in concorso al 61° Festival di Venezia. Nel 2010 ha recitato in *Baciarmi ancora* di Gabriele Muccino, poco più tardi ha partecipato a *L'industriale* di Giuliano Montaldo e al film di Carlo Verdone *Posti in piedi in paradiso*.

È il protagonista e il produttore del film *Senza Nessuna Pietà* presentato nel 2014 al Festival di Venezia nella sezione Orizzonti. Numerose anche le produzioni americane in cui è stato coinvolto: *Una notte al museo* di Shawn Levy, *Le cronache di Narnia: Il principe Caspian* di Andrew Adamson, *Miracolo a Sant'Anna* di Spike Lee, *Angeli e Demoni* e *Rush* di Ron Howard, *World war Z* di Marc Forster. E' americana anche la produzione di *Marco Polo*, firmata Netflix, alla sua seconda serie. Di quest'anno la sua prima partecipazione ad un film francese grazie alla pellicola *Une mère* di Christine Carrière.

### **ELIO GERMANO (Sebastiano)**

Elio Germano nasce a Roma nel 1980. Durante il liceo frequenta per tre anni un corso teatrale presso la scuola Teatro Azione, diretta da Isabella del Bianco e Cristiano Censi. Nel 1999 deve decidere se seguire una tournée teatrale di uno spettacolo diretto da Giancarlo Cobelli o accettare la scrittura propostagli da Vanzina, che lo aveva scelto come protagonista del suo nuovo film *Il cielo in una stanza*. Opta per il cinema e lascia il teatro; da quel momento inizia una folgorante carriera che lo vede come attore in film diretti da registi italiani tra i più apprezzati nel panorama nazionale: da Scola in *Concorrenza Sleale*, a Crialese nel premiatissimo *Respiro*, da Tavarelli in *Liberi* a Veronesi in *Che ne sarà di noi*, per il quale è candidato ai David di Donatello ed ai Nastri d'Argento come migliore attore non protagonista.

È tra i protagonisti di *Romanzo Criminale* di Michele Placido. Lavora con il premio Oscar Gabriele Salvatores in *Quo vadis baby?* e a seguire in *Come Dio comanda* dal grande romanzo di Ammanniti; e con Paolo Virzì in *N* e *Tutta la vita davanti*; con Daniele Vicari in *Il passato è una terra straniera* e *Diaz - don't clean up this blood*; con il film di Daniele Luchetti *Mio fratello è figlio unico* ottiene il David di Donatello come migliore attore protagonista, il Globo D'Oro ed il Ciak d'Oro dai critici cinematografici italiani.

Nel maggio 2010 nella 63° edizione del Festival di Cannes, è stato premiato come miglior attore ex aequo con Xavier Bardem per la sua interpretazione nel film *La nostra vita* di Daniele Luchetti, unico film italiano in concorso, ed ha dedicato la palma d'Oro «all'Italia e agli italiani che fanno di tutto per rendere il Paese migliore, nonostante la loro classe dirigente». Per lo stesso film sono seguiti altri importanti riconoscimenti, tra cui il Nastro D'Argento e il David di Donatello.

Tra il 2010 e il 2011 torna a teatro dopo molti anni di assenza con il monologo *Thom Pain* di Will Eno, di cui ne è interprete e regista. Nel 2011 è il protagonista di *Faccia d'Angelo* miniserie per Sky ispirata alla Mala del Brenta. Nel 2012 è protagonista del film *Magnifica presenza* di Ferzan Ozpetek per il quale vince il Ciak d'Oro. Nello stesso anno è il protagonista del film di Giovanni Veronesi *L'ultima ruota del carro*.

Nel 2013 interpreta Giacomo Leopardi nel film di Mario Martone *Il Giovane Favoloso*, film che un anno dopo riscuote un grande successo di pubblico e grazie al quale nel 2015 vince il David di Donatello come miglior attore protagonista, nonché il Nastro D'Argento Speciale. Lo vedremo protagonista del prossimo film di Claudio Cupellini *Alaska* girato tra Italia e Francia, e in *Suburra* di Stefano Sollima accanto a Pierfrancesco Favino e Claudio Amendola.

## **CLAUDIO AMENDOLA (Samurai)**

Classe '63, *il gladiatore del cinema italiano* e, secondo alcuni, l'erede naturale di Renato Salvatori. Attore sanguigno, macho bello e bravo, il cui volto da duro ed il sorriso beffardo lo hanno reso il sex symbol *Made in Italy*, 20 anni di carriera alle spalle e figlio d'arte: i suoi genitori sono gli attori e doppiatori Ferruccio Amendola (1930-2001) e Rita Savagnone.

Ha iniziato con le commedie italiane dei primi anni ottanta (*Amarsi un po'*, *Vacanze di Natale*, *Vacanze in America*) per poi passare ad interpretazioni sempre convincenti, di personaggi più drammatici (*Soldati - 365 all'alba*, con Massimo Dapporto, *Ultrà*, di Ricky Tognazzi, *Mery per sempre*, di Marco Risi), fino alla prima stagione di fiction italiane (metà anni novanta) e consolidando la sua fama in ruoli differenti e originali (*I Mitici - Colpo gobbo a Milano*). Interpreta il politico di Alleanza Nazionale, ex-neofascista, in *Caterina va in città* di Paolo Virzì ed il badogliano "comandante Nord" ne *Il partigiano Johnny* di Guido Chiesa.

Nel 1993 vince il premio David di Donatello migliore attore non protagonista nel film *Un'altra vita* con Silvio Orlando ed Antonello Fassari. Nel 1994 recita nel film *I mitici - Colpo gobbo a Milano* di Carlo Vanzina con Monica Bellucci e Ricky Memphis, cui segue *Poliziotti* di Giulio Base con Kim Rossi Stuart e Michele Placido. Nel 1997 doppia Biagio nel film d'animazione *Lilli e il Vagabondo* insieme a Margherita Buy e Nancy Brilli. Nel 1998 è protagonista del film drammatico *Mare largo*. Nel 1999 interpreta un brigante nel film *La carbonara* di Luigi Magni con Nino Manfredi. Nel 2000 recita con Carlo Buccirosso nel film *Il grande botto* nel ruolo di un ex calciatore dell'Inter.

Anche all'estero si accorgono di lui, il "Daily Express" lo descrive come "l'ultimo sex symbol che non ha bisogno di parole per attrarre l'attenzione delle donne", e le partecipazioni a film stranieri si moltiplicano: *La regina Margot* (1994) di Patrice Chéreau; *La terrazza di Miguel* (1995) di Simona Benzakein; (1995) *L'ussaro sul tetto* di Jean-Paul Rappeneau, *Nostromo* (1996) di Alistair Redi e *Nàpoleon* (2002) di Yves Simoneau. Ma in Italia continua ad essere apprezzato per i suoi personaggi



complessi ed impegnativi ispirati alla cronaca nera come in *Pasolini, un delitto italiano* (1995) di Marco Tullio Giordana, al terrorismo come in *La mia generazione* (1996) di Wilma Labate, e ai servizi segreti in *Le mani forti* (1997), opera prima di Franco Bernini. Su questi ultimi due set, troverà anche l'amore e diverrà il compagno di una delle bellissime del cinema italiano, Francesca Neri, con la quale, nel 1999, avrà il suo terzo figlio, Rocco.

All'inizio del 2005 lo troviamo nella miniserie televisiva, *La Caccia* (regia di Massimo Spano), con Alessio Boni e Simona Cavallari e nello stesso anno recita nel film *Il ritorno del Monnezza* diretto da Carlo Vanzina, in cui Claudio interpreta il figlio di Nico Giraldi. È del 2006 il suo ingresso a pieno titolo nelle fiction italiane recitando in *48 ore* ed *I Cesaroni*, fortunata serie TV sulle reti Mediaset, al fianco di Elena Sofia Ricci, Antonello Fassari e Max Tortora, dove interpreta il ruolo del protagonista Giulio Cesaroni. La fiction si ispira alla serie tv spagnola *Los Serrano*. Nel cast de *I Cesaroni* è inoltre presente anche sua madre Rita Savagnone. Recita quindi nel film *Fratella e sorella* di Sergio Citti le cui riprese erano iniziate nel 2002; il film fu distribuito nel 2005. Nel 2007 recita nei panni di un frate nel film *Viaggio in Italia - una favola vera*, di Luca Miniero e Paolo Genovese, con Antonio Catania e Veronica Pivetti. Nel 2008 fa parte del cast di *Capitan Ago* di Massimo Ferrari. Nell'estate del 2009 gira una serie TV intitolata *Tutti per Bruno*. La serie parla di un ispettore, Bruno Miranda (Claudio Amendola) che deve risolvere una serie di indagini misteriose. Sempre nel 2011 interpreta il padre di una ragazza scomparsa nella fiction *Dov'è mia figlia* regia di Monica Vullo.

Nella sua poliedrica carriera Amendola ha alternato alla sua principale attività di attore fortunate esperienze di conduzione superando a pieni voti anche l'esame come showman. Nel 2003 conduce la trasmissione del sabato sera su Rai Uno *Amore mio, diciamo così* e nello stesso anno conduce la popolare trasmissione di Canale 5 *Scherzi a parte*, affiancato da Valeria Marini e Cristina Chiabotto, per poi condurre una nuova edizione nel 2009 con Teo Mammucari e Belen Rodriguez, e nel 2012 lo vediamo alla conduzione de *Le iene*. In questi anni, la sua popolarità si è talmente consolidata da venir scelto come testimonial di importanti campagne pubblicitarie negli anni 2004, 2005 e 2006: gira per la compagnia telefonica 3 mentre nel 2011 per gli spot pubblicitari di Mediaset Premium, assieme a Luca e Paolo, Vanessa Incontrada ed ai calciatori Clarence Seedorf e Giampaolo Pazzini. Nel 2012 torna a lavorare nuovamente con Marco Risi sul set del film *Cha cha cha* con Argentero e Herzigova. Da novembre 2013 Claudio torna, con un cast parzialmente rinnovato, sul set della sesta attesissima stagione dei *Cesaroni*.

Nel 2014 comincia la preparazione del suo primo film da regista *La mossa del pinguino*, il film interpretato da un cast stellare (Antonello Fassari, Edoardo Leo, Ricky Memphis, Ennio Fantastichini e Francesca Inaudi) presentato al Festival di Torino, uscito nelle sale nel febbraio 2014 che gli vale la candidatura ai Nastri d'Argento. Nello stesso anno vince il Super Ciak d'Oro maschile e partecipa a due film molto diversi fra loro: lo vediamo in una commedia di grande successo *Noi e la Giulia* dove la sua interpretazione di un disincantato comunista gli vale la candidatura come migliore attore protagonista ai David di Donatello; il secondo film invece è l'attesissimo film di Stefano Sollima *Suburra* tratto dall'omonimo romanzo in cui recita al fianco di Pierfrancesco Favino ed Elio Germano.

## ALESSANDRO BORGHİ (Numero 8)

Alessandro Borghi è un attore italiano, nato a Roma. Inizia la sua carriera come stuntman grazie alla sua passione per lo sport e le arti marziali. Dopo aver preso parte a numerosi progetti televisivi, Stefano Sollima lo sceglie come pugile per la serie tv di culto *Romanzo Criminale 2*. Da segnalare il

suo esordio al cinema con 5 di Francesco Dominedò. Il 2014 è un anno importante per la sua carriera, Sollima lo sceglie nuovamente, questa volta protagonista del film *Suburra* e nel 2015 Claudio Caligari gli affida il ruolo di protagonista in *Non essere cattivo*.

## **GRETA SCARANO (Viola)**

Greta (Roma, 27 agosto 1986) frequenta sin da molto giovane scuole di recitazione e istruzione alle arti, tra cui musica e canto. La sua formazione avviene tra Italia e Stati Uniti dove frequenta la High School: tra i corsi di recitazione più significativi quelli effettuati da giovanissima presso la scuola "Talia" e poi, appena più grande, presso l'Istituto Corner in Alabama (2003 – 2004) e presso la scuola di teatro "Ettore Petrolini" sotto la direzione di Claudio Carafoli. Sono invece i corsi in "batteria e percussioni" e "canto" avvenuti presso le scuole italiane "Timba" e "Musica e Arte" che fanno di Greta un'artista poliedrica, ricca di una formazione composita oltre che internazionale. Un cammino che comprende anche regie e sceneggiature di cortometraggi, partecipazioni a videoclip e spot pubblicitari.

Il pubblico italiano inizia a conoscerla e ad apprezzarla grazie a ruoli interpretati in popolari produzioni televisive. Dagli esordi di "Un posto al sole" a "R.I.S. Delitti imperfetti" e "Squadra Antimafia" fino all'acclamata serie di Sky "Romanzo Criminale – La Serie" firmata da Stefano Sollima. Sul grande schermo il suo percorso ha inizio nel 2011 con "Qualche nuvola" di Saverio di Biagio ma i riflettori della critica cinematografica si accendono nel 2014 a Venezia dove viene presentato "Senza Nessuna Pietà" di Michele Alhaique, pellicola di cui è protagonista insieme a Pierfrancesco Favino.

Il 2015 vedrà Greta protagonista sul grande schermo, tra le star del film italiano più atteso dell'anno, "Suburra" di Stefano Sollima e in televisione, grazie alla seconda stagione di "In Treatment", la serie cult di Sky con Sergio Castellitto.

## **GIULIA ELETTRA GORIETTI (Sabrina)**

### **CINEMA**

- 2015 Suburra, regia S.Sollima
- 2010 Almeno Tu Nell'Universo, regia L.Biglione
- 2007 Gli Ultimi Della Classe, regia L.Biglione
- 2006 Ho Voglia Di Te, regia L.Prieto
- 2005 Ti Amo In Tutte Le Lingue Del Mondo, regia L.Pieraccioni
- 2004 L'uomo Spezzato, regia S.Calvagna
- 2003 Tre Metri Sopra Il Cielo, regia L.Lucini
- 2002 Caterina Va In Città, regia P.Virzi

### **CORTOMETRAGGI**

- 2004 La Notte Bianca, regia L. Lucini

### **TELEVISIONE**

- 2014 Solo Per Amore, regia R. Mertes
- 2013 I Segreti Di Borgo Larici, regia A. Capone

2012 Terra Ribelle 2, regia A. Lo Giudice  
2011 Un Amore Una Vendetta, regia R. Mertes  
2010 I Liceali 3, regia F. Micciché  
2008 Bakita, regia G. Campiotti  
2008 La Giovine Italia, regia M. Costa

## **ANTONELLO FASSARI (padre Sebastiano)**

Antonello Fassari (Roma, 4 ottobre 1952) si è diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma nel 1975. Parallelamente alla sua attività teatrale ha affiancato quella televisiva e radiofonica con partecipazioni a sceneggiati e varietà tra cui: *Avanzi*, *Anni '50*, *Al di là delle frontiere* e *I Cesaroni*. Nel 1984 incide una canzone rap dal titolo *Romadinotte*, di cui scrive il testo, con base elaborata da Lele Marchitelli, Danilo Rea e Pasquale Minieri. Per la radio lavora allo sceneggiato *I tre moschettieri*.

Nel luglio 2004 ha messo in scena e interpretato una versione teatrale de *La ricotta* di Pier Paolo Pasolini al Festival di Todi. Si è cimentato anche come regista cinematografico con il film *Il segreto del giaguaro* (2000), interpretato da Piotta. Nel 1995 è presente nel film *Selvaggi* e dieci anni dopo interpreta nel film *Romanzo criminale* il personaggio di Ciro Buffoni. Dal 2006 è tra i protagonisti nella famosa fiction di Canale 5 *I Cesaroni* nel ruolo dell'oste Cesare, che insieme a Claudio Amendola e Max Tortora riscuote un ottimo successo di pubblico.

## **JEAN-HUGUES ANGLADE (Cardinal Berchet)**

L'attore francese Jean-Hugues Anglade è un uomo fortunato: ha lavorato con belle e talentuose attrici come Angelina Jolie, Nastassja Kinski, Connie Nielsen, Isabelle Adjani, Béatrice Dalle, e ha recitato anche in film pluripremiati come *Betty Blue* di Jean-Jacques Beineix, *Queen Margot* di Patrice Chéreau, *La femme Nikita* di Luc Besson; e ha lavorato con leggendari registi europei come i fratelli Taviani, Claude Sautet e tanti altri.

Ha anche lavorato a importanti serie tv come *The Sopranos* e *John Adams*, e recentemente in *Braquo*, per la rete francese Canal Plus, con il ruolo da protagonista di Eddy Caplan. *Braquo*, vincitrice dell'International Emmy Award nel 2012, ha visto la partecipazione di Anglade fino alla quarta stagione. Negli ultimi tempi, Jean-Hugues ha recitato in *Je suis un soldat* di François Larivière con l'attrice francese Louise Bourgoin. Il film è stato nominato nella sezione "Un certain Regard" al Festival di Cannes 2015.

Sempre nel 2015, Jean-Hugues Anglade sarà onorato di essere il presidente dell'ottava edizione dell'Angoulême's Film Festival.